

# **IVISION TECH S.p.A.**

Sede legale: VIA A. ALBRICCI 8 MILANO (MI)  
Iscritta al Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI  
C.F. e numero iscrizione: 05103540265  
Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 2689239  
Capitale Sociale deliberato e sottoscritto € 1.734.625,00 interamente versato  
Partita IVA: 05103540265

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023**

### **PREMESSA**

La presente relazione è di corredo al bilancio intermedio della Società chiuso al 30 giugno 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e note illustrative, nel quale è stato conseguito un utile pari ad Euro 136.451. Rinviandovi alle note illustrative al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultano dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e da Rendiconto Finanziario, attraverso tale documento si relazione sulla gestione della Società con riferimento al periodo chiuso.

### **INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ**

iVision Tech S.p.A. («iVision Tech» o la «Società»), PMI Innovativa quotata su Euronext Growth Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 3 agosto 2023, è una realtà d'eccellenza del manufacturing «Made in Italy» attiva nella progettazione e produzione di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato, e di occhiali combinati (frontali in acetato e aste in metallo), agendo come wholesaler in collaborazione con importanti brand internazionali del settore luxury. iVision Tech gestisce un ciclo produttivo integrato composto da 36 processi produttivi concatenati che vanno dal disegno a mano e/o dalla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio. L'unicità della value proposition di iVision Tech è dovuta alla ricerca di materiali pregiati e sostenibili e all'impiego di metodi artigianali nella realizzazione dei dettagli del prodotto nel rispetto della tradizione del «Made in Italy». Alle lavorazioni artigianali, mantenute nei processi chiave, viene affiancata l'automazione nel rispetto dei materiali utilizzati; grazie ai continui investimenti nei processi produttivi, la Società ha raggiunto un alto livello di automazione (nell'intorno del 70%), riuscendo a ridurre il lead time in maniera significativa rispetto alla concorrenza.

Nello svolgimento del proprio business, la Società opera attraverso due divisioni:

- iVision Eyewear: attiva nelle fasi di design, sviluppo prototipi, industrializzazione e mass production di occhiali in acetato attraverso l'utilizzo di macchinari e software all'avanguardia;
- iVision R&D: divisione specifica per la ricerca e sviluppo, concentrata sulle innovazioni tecnologiche da applicare agli occhiali.

La Società è guidata da un top management esperto e consolidato che, in diversi anni di collaborazione, ha sviluppato le competenze necessarie per operare con successo nel mondo dell'occhialeria.

iVision Tech svolge la propria attività nello stabilimento di proprietà di circa 5.000 mq sito in Friuli Venezia Giulia, a Martignacco (UD) rilevato in data 1 ottobre 2020 mediante l'acquisizione di un ramo d'azienda di Safilo Industrial S.r.l. con l'obiettivo del rilancio industriale e lo sviluppo di un polo indipendente dell'occhialeria in Friuli Venezia Giulia. Nello stesso anno, al fine di impiegare i lavoratori dello stabilimento, la Società ha attivato la produzione di DM (Dispositivi Medici) e DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), per conto di IVISION S.r.l., parte correlata, che già operava nel settore ed aveva

una domanda in crescita dovuta alla diffusione del virus COVID-19. La produzione di dispositivi medici è proseguita in maniera declinante fino all'autunno 2022.

Nel maggio 2021, la Società ha dato avvio all'attività di produzione dei primi lotti di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato che progressivamente sono cresciuti grazie al graduale incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela. Nel periodo chiuso al 30 giugno 2023, sono state prodotte circa n. 300.000 pezzi su una capacità produttiva massima annua di circa n. 1,2 milioni di pezzi.

I principali interventi messi in atto dalla Società, nel corso dell'ultimo biennio, per rilanciare lo stabilimento e renderlo competitivo sul mercato, hanno riguardato:

- la riprogettazione del lay-out produttivo, volto a raggiungere un alto livello di automazione, riducendo il lead time di produzione;
- la riqualificazione del personale su attività e processi nuovi o che in passato erano stati dismessi o esternalizzati;
- l'implementazione di un processo produttivo integrato a partire dal design, alla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio;
- l'implementazione di un sistema gestionale di produzione per il monitoraggio giornaliero delle fasi di produzione e la comunicazione "real time" a tutti gli addetti.

Inoltre, la Società impiega software proprietari sviluppati internamente per il corretto monitoraggio delle performance e il continuo miglioramento ed efficientamento del processo produttivo.

Tra le risorse chiave della Società rientrano i dipendenti i quali, grazie all'esperienza pluriennale nel settore dell'occhialeria, detengono le competenze necessarie per realizzare prodotti dai dettagli artigianali e sofisticati. Il capitale umano è costantemente coinvolto in percorsi di formazione, di aggiornamento ed efficientamento produttivo. Per favorirne la crescita professionale, la Società ha sviluppato "iVision Academy", un'accademia che, attraverso corsi specifici, illustra in maniera interattiva le nuove tecnologie impiegate nelle fasi produttive, al fine di rendere i propri collaboratori sempre a conoscenza delle ultime innovazioni tecnologiche impiegate anche con l'obiettivo di agevolare il loro lavoro operativo. Tra gli obiettivi di "iVision Academy", c'è anche quello di coinvolgere le famiglie per un futuro cambio generazionale.

iVision Tech è una società certificata secondo gli standard ISO 9001 per la progettazione, produzione e commercializzazione di occhiali a partire dal 2020.

Da ottobre 2022, la Società detiene anche la certificazione FDA, con validità di 1 anno, per l'esportazione verso il mercato americano di dispositivi medici, tra cui gli occhiali da sole, prodotti nello stabilimento di Martignacco (UD).

Da giugno 2023 la Società ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Lo stabilimento friulano, alla data della presente relazione, rappresenta per il livello professionale del personale, per le tecnologie utilizzate e le procedure adottate, una delle realtà più all'avanguardia nel settore dell'occhialeria.

## **STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO**

Alla data di approvazione della presente relazione, la struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

### **Consiglio di Amministrazione:**

- *Presidente* Beretta Giorgio
- *Consigliere Delegato* Fulchir Stefano
- *Consigliere Delegato* Fulchir Eva
- *Consigliere Delegato* Marinelli Marcello

- *Consigliere Delegato* Brighenti Stefano
- *Consigliere* Marchesini Giulio
- *Consigliere Indipendente* Bertossi Alberto

#### Collegio Sindacale:

- *Presidente* Pieri Marco
- *Sindaco effettivo* Pecorari Lucio
- *Sindaco effettivo* Frizzarin Selena
- *Sindaco supplente* Pobega Rodolfo
- *Sindaco supplente* Crevatin Giancarlo

#### Società di Revisione:

- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (triennio 2022-2024)

### **QUADRO MACRO-ECONOMICO<sup>1</sup>**

Nel corso del primo semestre del 2023, l'economia globale continua a risentire degli effetti prodotti dall'ondata inflazionistica iniziata nel corso del 2022, con l'aumento dei costi dei servizi e delle materie prime.

Al fine di contrastare il fenomeno le banche centrali hanno proseguito una politica monetaria di rialzo dei tassi: i tassi di riferimento BCE sono stati portati al 4,50% rispetto al -0,5% di un anno fa, seguendo la linea della FED che ha portato il tasso dei Federal Funds al 5,25% al 3 luglio 2023.

Il 2023 viene indicato come un anno di transizione a crescita più contenuta a causa del contesto macroeconomico condizionato da tassi di interesse elevati; le più recenti previsioni indicano una crescita dell'economia globale che si attesta attorno al 3,0%, in calo rispetto al 3,4% del 2022 anche a causa di un indebolimento dell'attività economica in Cina.

L'inflazione complessiva globale dovrebbe scendere dall'8,7% nel 2022 al 6,8% nel 2023 e al 5,2% nel 2024. L'inflazione sottostante (core) dovrebbe diminuire più gradualmente e le previsioni per l'inflazione nel 2024 sono state riviste al rialzo.

### **L'ECONOMIA ITALIANA<sup>2</sup>**

Il rallentamento che sta interessando gran parte dei Paesi europei non lascia immune la nostra economia che meglio di altre aveva costruito la ripresa post-pandemica. Dopo un secondo trimestre negativo anche i mesi estivi sono stati caratterizzati da dinamiche molto deboli.

Secondo le stime dell'ufficio studi di Confcommercio, sia ad agosto sia a settembre il PIL dell'economia italiana avrebbe registrato una diminuzione dello 0,1% in termini congiunturali, quasi annullando il modesto rimbalzo di luglio (+0,2%), legato a un lieve miglioramento su giugno della domanda per consumi.

Nella media del terzo quarto dell'anno si registrerebbe, pertanto, una crescita del PIL dello 0,1% sul periodo precedente e dello 0,2% su base annua. Tali dati non sono coerenti con il raggiungimento di una crescita dell'0,1% nella media del 2023, in considerazione anche dei nuovi segnali di indebolimento degli indicatori congiunturali.

<sup>1</sup> Decisione di politica monetaria – BCE, 14 settembre 2023; Federal Reserve Issue enforcement action, luglio 2023; World Economic outlook – FMI, 25 luglio 2023

<sup>2</sup> Ufficio Studi Confcommercio – 14 settembre 2023

A luglio la produzione industriale, dopo due mesi di recupero, ha mostrato una riduzione dello 0,7% su giugno.

Anche sul versante delle famiglie emerge, tanto a luglio quanto ad agosto, un peggioramento del clima di fiducia mentre la riduzione degli occupati a luglio (-73mila unità) potrebbe costituire solo un piccolo inciampo lungo un percorso che, dopo la fase più acuta della pandemia, ha visto gli occupati raggiungere i livelli più alti dal 2004. Resta che il peggioramento registrato dal mercato del lavoro è concorde nel testimoniare l'esaurimento delle spinte propulsive generate dalla reazione alla pandemia e alla crisi energetica. Le incertezze e le difficoltà del quadro economico si leggono anche nella debolezza della domanda delle famiglie. Ad agosto i consumi, misurati nella metrica dell'ICC (indicatore dei consumi di Confcommercio), hanno registrato una riduzione dello 0,2% nel confronto annuo. Il dato di sintesi è una flessione (-1,1%) della domanda di beni e di una crescita per la componente riguardante i servizi (+1,3%).

### **IL SETTORE DELL'OCCHIALERIA IN ITALIA<sup>3</sup>**

Nel primo trimestre del 2023 le esportazioni del comparto hanno segnato una variazione tendenziale ancora a due cifre rispetto al primo trimestre del 2022: +16,7% in valore attestandosi a 1 miliardo e 388 milioni.

Molto performante l'export delle montature (+20,4%), ma anche le esportazioni di occhiali da sole non hanno perso lo slancio del 2022 (+15,9%).

In termini di aree geografiche le esportazioni continuano a crescere tutte rispetto allo stesso periodo del 2022: Europa +15,1%, America +10,9%, Asia +39,1%.

Dal punto di vista dell'analisi per singoli paesi di esportazione si può evidenziare:

- Negli Stati Uniti, da sempre primo mercato di riferimento per il settore, l'export complessivo di montature e occhiali da sole ha registrato un +9,1% rispetto al primo trimestre del 2022 segnando un rallentamento per quello che attiene l'occhiale da sole (+1,1%) rispetto alle esportazioni di montature che continuano a crescere a un ritmo molto sostenuto (+35,7%).
- Nei principali paesi dell'Europa l'andamento delle esportazioni italiane nei vari paesi ha continuato bene rispetto allo stesso periodo del 2022: Francia +18,1%, Germania +5,1%, Spagna +21,7%.

Attualmente la previsione per il primo semestre del 2023 è di una crescita dell'export che si attesti attorno all'8% rispetto allo stesso periodo del 2022.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

iVision Tech ha chiuso il primo semestre 2023 con un fatturato di Euro 4,4 milioni in crescita del 36,1% rispetto a Euro 3,2 milioni dello stesso periodo del 2022.

La produzione di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato, si è consolidata nel primo semestre 2023 con l'incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela che ha comportato una produzione totale semestrale di circa n. 300.000 pezzi.

Il principale mercato di riferimento per le vendite risulta essere l'Italia con una quota pari al 93,2%, seguita dall'Europa con una quota dell'5,1% ed infine l'area extra Europa con lo 1,7%.

L'EBITDA è stato pari ad Euro 1,0 milioni (Euro 0,3 milioni nel 2022), mentre l'EBITDA Aggiustato (come di seguito definito) si è attestato a Euro 0,6 milioni (Euro -0,1 milioni nel 2022).

Il risultato netto della Società è stato pari a Euro 0,13 milioni, in aumento rispetto alla perdita pari a Euro -0,17 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023, risulta pari a Euro 3,3 milioni, contro Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2022.

---

<sup>3</sup> Fonte: ANFAO, Dati primo trimestre 07 luglio 2023

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO**

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre del 2023, si segnala che, in data 8 febbraio 2023 l'Assemblea della Società ha conferito alla società RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede a Milano in Via San Prospero n. 1, iscritta al Registro dei Revisori legali presso il MEF al n. 155781 del 7/07/2009, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

In data 31 gennaio 2023 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A. per un importo complessivo di Euro 1,7 milioni, con durata 72 mesi, tasso variabile (euribor 1 mese + spread 5%) e finalizzato a sostenere gli investimenti.

Si evidenzia, inoltre, che la Società ha stipulato in data 20 febbraio 2023 un Verbale di Accordo con le Organizzazioni Sindacali di un "Contratto di solidarietà" per il periodo dal 21 febbraio 2023 al 20 febbraio 2024, per la riduzione massima dell'orario di lavoro settimanale, nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a n. 145 unità su un organico complessivo di n. 146 unità.

Questa operazione si configura all'interno del percorso di assorbimento nell'attività lavorativa dei n. 181 dipendenti ex Safilo.

In data 15 marzo 2023, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società che ha deliberato:

- un aumento del capitale sociale di nominali Euro 500.000,00, destinando il medesimo al socio IVISION S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.), attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION";
- la trasformazione della Società dalla sua attuale forma giuridica a quella di società per azioni;
- l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla forma giuridica società per azioni e portante, fra l'altro, il trasferimento della sede da Treviso a Milano.

L'assetto proprietario della Società post aumento di Capitale sociale di cui sopra era così rappresentato: IVISION S.r.l. n. 1.296.000 azioni che rappresentano il 99,69% del Capitale sociale, Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

Tali variazioni sono decorse a partire dal 27 marzo 2023, dopo l'iscrizione in pari data dell'atto notarile presso il Registro delle Imprese di Milano.

In data 6 aprile 2023 e 13 aprile 2023 la controllante IVISION S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.) ha ceduto a valore nominale la totalità delle azioni di iVision Tech S.p.A. L'azionariato della Società a seguito della cessione descritta è risultato essere il seguente:

- Effe Group S.r.l. (società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) n. 1.192.000 azioni che rappresentano il 91,69% del Capitale sociale;
- Marinelli Marcello n. 39.000 azioni che rappresentano il 3,00% del Capitale sociale;
- Brighenti Stefano n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Beretta Giorgio n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Moretton Gianfranco n. 13.000 azioni che rappresentano il 1,00% del Capitale sociale;
- Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea ha deliberato la nomina del collegio sindacale nelle persone dei signori Pieri Marco (Presidente), Pecorari Lucio e Frizzarin Selena (Sindaci Effettivi), Pobega Rodolfo e Crevatin Giancarlo (Sindaci Supplenti), con l'incarico relativo al controllo di vigilanza ai sensi dell'art. 2043 primo comma codice civile.

In data 14 giugno 2023 la Società è stata iscritta nella Sezione Speciale PMI Innovative del Registro Imprese, avendo nel corso dell'esercizio 2022 avendo depositato un brevetto per la realizzazione di occhiali per ipo-vedenti (iSee) e sostenuto spese di sviluppo superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione, godendo di una serie di agevolazioni (D.Leg. 179/2012 "Decreto Crescita 2.0", convertito con Legge 221/2012).

Nel corso del primo semestre la Società ha continuato a lavorare all'ambizioso percorso volto alla quotazione presso il mercato Euronext Growth Milan di Borsa italiana S.p.A.. In data 22 giugno 2023, infatti, in sede ordinaria, i soci hanno approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan conferendo all'organo amministrativo ogni necessario potere per dare attuazione alla prospettata operazione di quotazione. L'Assemblea ordinaria dei soci ha inoltre nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri, con efficacia sospensivamente condizionata al rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan e dalla relativa data, nelle persone di:

- Beretta Giorgio Presidente
- Fulchir Stefano Amministratore Delegato
- Fulchir Eva Amministratore delegato
- Marinelli Marcello Consigliere delegato
- Brighenti Stefano Consigliere delegato
- Marchesini Giulio Consigliere
- Bertossi Alberto Consigliere indipendente

Nella stessa Assemblea, riunitasi in sede straordinaria, i soci hanno deliberato in merito ad alcune ulteriori attività propedeutiche al processo di quotazione, di cui (i) il frazionamento e la dematerializzazione delle azioni ordinarie della Società, (ii) l'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan e (iii) le necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale al fine di recepire le norme e le best practice valide per le società quotate su Euronext Growth Milan.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ**

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

### 1. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2023, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della Società, qualora la crescita non dovesse essere quella attesa, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero risentirne, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Oltre all'incertezza dettata dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, lo scenario macroeconomico e finanziario del primo semestre 2023 è stato, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia di natura esogena (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato tutt'ora in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte

impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale. Inoltre, il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La Società è soggetta a fenomeni di stagionalità tipica del settore moda con conseguente concentrazione della produzione negli ultimi mesi dell'anno. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

## 2. Rischi derivanti dal contesto competitivo

La Società opera in un contesto molto competitivo. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

## 3. Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

La Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi attraverso: (i) il consolidamento delle partnership strategiche in essere con i principali brand di lusso a livello internazionale; (ii) la diversificazione l'attuale portafoglio clienti sempre nel settore lusso utilizzando l'overcapacity dello stabilimento di Martignacco pari a ca. 50% con l'obiettivo di incrementare i livelli di marginalità; (iii) l'accelerazione e lo sviluppo di prodotti innovativi (i.e. iSee) al fine di migliorare la qualità della vista degli utilizzatori finali; (iv) l'utilizzo di processi produttivi e di materiali che rispettano l'ambiente e promuovono maggiore sostenibilità; (v) lo sviluppo di una rete di distribuzione di prodotti a proprio brand; (vi) la creazione di un'area dedicata, all'interno dello stabilimento di Martignacco, per la produzione di una serie limitata di prodotti destinati agli ottici e ai brand emergenti e/o indipendenti sia a livello nazionale che internazionale anche attraverso la valutazione di strategie di crescita per linee esterne; (vii) l'aggregazione al processo produttivo integrato di occhiali della produzione in-house di lenti progressive e commercializzazione di lenti mono-focali e (viii) la creazione di un'area dedicata alla lavorazione delle lenti e sviluppo di un laboratorio interno.

Nella realizzazione delle predette strategie, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per la finalizzazione delle partnership strategiche e per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e con conseguente impatto sui ricavi e sulla propria redditività nella misura attesa, sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

## 4. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni di mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Il rischio di cambio a cui è sottoposta la Società deriva dai rapporti commerciali intrattenuti con fornitori extra-UE, soprattutto cinesi, e clienti che hanno pesato sul bilancio intermedio al 30 giugno 2023 per meno dell'1% del fatturato.

Qualora la Società dovesse intensificare i rapporti commerciali con fornitori extra-UE potrebbe dover adottare strategie di copertura dei tassi di cambio con conseguente impatto sulla propria redditività, e

sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.  
Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 5. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti. Da un'analisi costi-benefici non è emersa la necessità di attivare strumenti di copertura del rischio. Qualora la Società dovesse acquisire nuovi finanziamenti a tasso variabile potrebbe dover adottare strategie di copertura dei tassi di interesse variabile con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.  
Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 6. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che la Società opera con clienti rappresentati da gruppi multi-brand del lusso con un buon standing creditizio. Qualora la Società dovesse concentrare le vendite con pochi clienti potrebbe dover adottare strategie di recupero o di copertura di tale rischio con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.  
Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 7. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. La Società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie. La Società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante dei flussi di incasso e pagamento, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine. Qualora la Società dovesse avere un'incapacità a reperire nuovi fondi o a liquidare le attività sul mercato potrebbe dover adottare strategie di reperimento di liquidità da fonti diverse da quelle di finanziamento con conseguente impatto sulla propria situazione finanziaria e patrimoniale della Società.  
Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 8. Rischio di paese



Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui la Società opera.

Si ritiene che la Società non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese".

Qualora uno dei paesi in cui la Società opera dovesse incrementare il proprio "rischio paese" potrebbe dover adottare strategie di interruzione delle vendite in tale paese con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 9. Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

#### 10. Rischi legati alla dipendenza da clienti

La Società, che produce i propri prodotti prevalentemente per grandi gruppi operanti nel settore del lusso, presenta una significativa concentrazione della clientela ed è pertanto potenzialmente esposta al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione rilevante dei ricavi.

Si segnala che il management è impegnato, in via continuativa, in attività di promozione della Società volte alla ricerca di nuovi potenziali clienti che possano ridurre il rischio di concentrazione e dipendenza dalla clientela. Inoltre, la Società ha diversi contratti di fornitura di durata superiore all'anno, sta incrementando la diversificazione della propria clientela e protegge il credito con strumenti di Factoring pro-soluto e assicurazione del credito.

### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA SOCIETA'**

Al fine di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura economica, patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indici di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

#### **SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA:**

La struttura patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto (IFN) della Società al 30.06.2023, confrontata con quella al 31.12.2022, è illustrata nelle tabelle che seguono:

#### **Stato Patrimoniale**

<b>Stato Patrimoniale (Dati in Euro)</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Var %</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.095.579	1.091.626	92,0%
Immobilizzazioni materiali	6.601.751	6.708.942	-1,6%
Immobilizzazioni finanziarie	56.449	21.449	163,2%
<b>Attivo fisso netto *</b>	<b>8.753.779</b>	<b>7.822.017</b>	<b>11,9%</b>
Rimanenze	2.700.976	2.987.320	-9,6%
Crediti commerciali	1.217.959	1.141.137	6,7%
Debiti commerciali	(1.293.691)	(1.581.115)	-18,2%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>2.625.244</b>	<b>2.547.342</b>	<b>3,1%</b>
Altre attività correnti	350.029	364.132	-3,9%
Altre passività correnti	(1.341.721)	(905.753)	48,1%
Crediti e debiti tributari	692.141	352.518	96,3%
Ratei e risconti netti	(479.877)	(312.417)	53,6%
<b>Capitale circolante netto **</b>	<b>1.845.816</b>	<b>2.045.822</b>	<b>-9,8%</b>
Fondi rischi e oneri	(934.618)	(1.328.674)	-29,7%
TFR	(1.494.536)	(1.645.924)	-9,2%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) ***</b>	<b>8.170.441</b>	<b>6.893.241</b>	<b>18,5%</b>
Debito finanziario corrente	842.770	763.174	10,4%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	601.739	469.576	28,1%
Debito finanziario non corrente	3.738.403	2.432.901	53,7%
<b>Totale debiti bancari e finanziari</b>	<b>5.182.912</b>	<b>3.665.651</b>	<b>41,4%</b>
Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
Disponibilità liquide	(1.630.643)	(754.133)	116,2%
<b>Indebitamento finanziario netto ****</b>	<b>3.552.269</b>	<b>2.911.518</b>	<b>22,0%</b>
Capitale sociale	1.300.000	800.000	62,5%
Riserve	3.181.721	2.899.316	9,7%
Risultato d'esercizio	136.451	282.407	-51,7%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>4.618.172</b>	<b>3.981.723</b>	<b>16,0%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>8.170.441</b>	<b>6.893.241</b>	<b>18,5%</b>

(\*) L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

(\*\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

L'attivo fisso netto al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 8,8 milioni, in crescita per Euro 0,9 milioni rispetto al valore al 31 dicembre 2022 di Euro 7,8 milioni. La variazione è determinata dai seguenti investimenti e disinvestimenti di periodo:

- Incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 1,0 milioni riferito alle seguenti categorie:
  - o costi per l'acquisto del marchio "Ivision" dalla parte correlata Ivision S.r.l (ora Innovatek

- S.r.l.) per Euro 0,51 milioni;
  - costi per lo sviluppo del progetto iSee per Euro 0,11, per lo sviluppo di nuovi modelli per Euro 0,26 e per l'implementazione del gestionale di produzione iVision Tech per Euro 0,02;
  - immobilizzazioni in corso e acconto, legate ai costi per ammissione alla quotazione, per Euro 0,28 milioni;
  - decrementi per Euro 0,18 che si riferiscono agli ammortamenti di periodo.
- Decremento delle immobilizzazioni materiali per Euro 0,1 milioni riferito in prevalenza alle seguenti categorie:
- All'acquisizione di nuovi macchinari per la produzione di occhiali per Euro 0,21 milioni;
  - All'acquisizione di nuove attrezzature industriali per la produzione di occhiali per Euro 0,16 milioni;
  - Decrementi per Euro 0,47 si riferiscono agli ammortamenti di periodo.

Il capitale circolante commerciale passa da Euro 2,5 milioni del 31 dicembre 2022 a Euro 2,6 milioni del giugno 2023 (+3,1%).

Nel dettaglio l'incremento del capitale circolante commerciale è dato:

- dal minor valore del magazzino per Euro 0,3 milioni, per effetto di una importante vendita di mascherine effettuata nel periodo che ne ha ridotto la giacenza;
- mentre i crediti commerciali aumentano di circa Euro 0,1 milioni e i debiti commerciali diminuiscono di Euro 0,3 milioni.

Il Capitale circolante netto al 30 giugno 2023 è di Euro 1,8 milioni, in calo rispetto agli Euro 2,0 milioni registrati al 31 dicembre 2022.

Il decremento del capitale circolante netto è stato determinato principalmente dall'aumento delle passività correnti per Euro 0,4 milioni (principalmente per un debito verso dipendenti relativo ad un contributo regionale incassato a sostegno dei contratti di solidarietà difensivi ma non ancora erogato per Euro 0,3 milioni e maggiori accantonamenti per ratei del personale, 13ma, per Euro 0,1 milioni) mentre il maggior incremento dei crediti tributari (al netto dei debiti) per Euro 0,3 milioni, dovuto al credito iva, è in parte compensato dall'aumento dei risconti, per Euro 0,2 milioni, per effetto dell'iscrizione di un credito d'imposta industria 4.0 rinviato per competenza agli esercizi successivi.

L'incremento del capitale investito netto della Società è dipeso da una riduzione dei fondi per rischi ed oneri (utilizzato per la copertura delle perdite generate dal ramo d'azienda acquisito nel 2020 per Euro 0,4 milioni) e del fondo trattamento di fine rapporto (per le liquidazioni di periodo per Euro 0,1 milioni relative a dipendenti dimessi nel periodo), che hanno prodotto un effetto positivo per circa Euro 0,5 milioni.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2023 è pari a Euro 3,6 milioni; al 31 dicembre 2022 il dato era di Euro 2,9 milioni. L'incremento è dovuto sia all'accensione, nel corso del periodo, di un nuovo finanziamento di Euro 1,7 milioni, al fine di sostenere la crescita, in parte compensato dall'incremento delle disponibilità liquide per Euro 0,5 milioni, dovute a debiti verso fornitori scaduti da oltre 60 giorni e a contributi per lavoro dipendente scaduti che risultano alla data odierna interamente saldati.

Il patrimonio netto è pari a Euro 4,6 milioni, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2022, pari a Euro 4,0 milioni, a seguito dell'aumento di capitale, legato all'operazione straordinaria di acquisto del marchio IVISION dalla società IVISION S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.), parte correlata, avvenuto a marzo 2023 di Euro 500.000, e del risultato positivo di periodo.

### **Indebitamento finanziario netto**

<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>(Dati in Euro)</b>		
A. Disponibilità liquide	1.630.643	754.133
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.630.643</b>	<b>754.133</b>
E. Debito finanziario corrente	842.770	763.174
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	601.739	469.576
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>1.444.509</b>	<b>1.232.750</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>(186.134)</b>	<b>478.617</b>
I. Debito finanziario non corrente	3.738.403	2.432.901
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>3.738.403</b>	<b>2.432.901</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>3.552.269</b>	<b>2.911.518</b>

(\*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

L'indebitamento finanziario netto ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,6 milioni, a seguito:

- dell'incremento del debito finanziario non corrente per Euro 1,3 milioni;
- dell'aumento del debito finanziario corrente per Euro 0,1 milioni;
- dell'aumento della parte corrente del debito finanziario non corrente per Euro 0,1 milioni;
- dell'aumento delle disponibilità liquide per Euro 0,9 milioni.

### **Situazione economico-reddituale**

La struttura economico-reddituale della Società al 30.06.2023, confrontata con quella al 30.06.2022, è illustrata nelle tabella che segue:

<b>Conto Economico (Dati in Euro)</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>% (*)</b>	<b>30/06/2022</b>	<b>% (*)</b>	<b>Var %</b>
Ricavi delle vendite	4.423.649	89,9%	3.251.445	67,4%	36,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(293.457)	-6,0%	838.212	17,4%	-135,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	353.554	7,2%	145.000	3,0%	143,8%
Altri ricavi e proventi	437.847	8,9%	592.188	12,3%	-26,1%
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.921.593</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.826.845</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,0%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(356.912)	-7,3%	(1.308.035)	-27,1%	-72,7%
Costi per servizi	(1.319.625)	-26,8%	(1.354.945)	-28,1%	-2,6%
Costi per godimento beni di terzi	(177.489)	-3,6%	(59.614)	-1,2%	197,7%
Costi del personale	(1.995.148)	-40,5%	(1.778.245)	-36,8%	12,2%
Oneri diversi di gestione	(88.461)	-1,8%	(13.132)	-0,3%	573,6%
<b>EBITDA **</b>	<b>983.958</b>	<b>20,0%</b>	<b>312.874</b>	<b>6,5%</b>	<b>214,5%</b>
Proventi straordinari	(340.000)	-6,9%	(350.000)	-7,3%	-2,9%
Oneri straordinari		0,0%		0,0%	0,0%
<b>EBITDA Aggiustato ***</b>	<b>643.958</b>	<b>13,1%</b>	<b>(37.126)</b>	<b>-0,8%</b>	<b>-1834,5%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(657.914)	-13,4%	(519.108)	-10,8%	26,7%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
<b>EBIT ****</b>	<b>326.044</b>	<b>6,6%</b>	<b>(206.234)</b>	<b>-4,3%</b>	<b>-258,1%</b>
Proventi e (Oneri) finanziari	(133.118)	-2,7%	(18.882)	-0,4%	605,0%
<b>EBT</b>	<b>192.926</b>	<b>3,9%</b>	<b>(225.116)</b>	<b>-4,7%</b>	<b>-185,7%</b>
Imposte sul reddito	(56.475)	-1,1%	54.057	1,1%	-204,5%
<b>Risultato di periodo</b>	<b>136.451</b>	<b>2,8%</b>	<b>(171.059)</b>	<b>-3,5%</b>	<b>-179,8%</b>

(\*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

(\*\*) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*\*) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il Valore della produzione, incrementato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 2% passando da Euro 4,8 milioni del giugno 2022 a Euro 4,9 milioni nel giugno 2023, evidenzia come le strategie commerciali e di business della Società, legate al core business degli occhiali, stiano tenendo, nonostante il calo della vendita delle mascherine chirurgiche.

Si riporta di seguito un dettaglio dei ricavi delle vendite suddiviso per linea di business:

I ricavi di vendita per occhiali aumentano di Euro 1,43 milioni da giugno 2022 a giugno 2023. L'incremento si origina per Euro 0,83 milioni dal Conto Lavoro (lavorazione che comprende la prototipazione, l'ingegnerizzazione e l'industrializzazione del prodotto), per Euro 0,40 milioni dal Conto Pieno (lavorazione dell'occhiale dalla fase della progettazione all'imballaggio e alla consegna al Cliente) e per Euro 0,20 milioni dai Semifiniti (lavorazione dell'occhiale solo nelle fasi di finissaggio e assemblaggio).

I ricavi di vendita delle mascherine sono diminuiti nel periodo di Euro 0,26 milioni per la minor diffusione della pandemia COVID-19.

Importi in € milioni

Descrizione	30.06.2023	30.06.2022	Var. %	Var. Euro
<b>Ricavi vendita occhiali</b>	<b>3,93</b>	<b>2,50</b>	<b>57,2%</b>	<b>1,43</b>
<i>Conto Lavoro</i>	2,98	2,15	38,6%	0,83
<i>Conto Pieno</i>	0,64	0,24	166,7%	0,40
<i>Semifiniti</i>	0,31	0,11	181,8%	0,20
<b>Ricavi vendita mascherine</b>	<b>0,49</b>	<b>0,75</b>	<b>-34,7%</b>	<b>- 0,26</b>
<b>Ricavi vendita macchinari</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>	<b>-</b>
<b>Ricavi vendita per prestazioni di servizi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>n/a</b>	<b>-</b>
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazio</b>	<b>4,42</b>	<b>3,25</b>	<b>36,0%</b>	<b>1,17</b>

I ricavi suddivisi per area geografica sono i seguenti:

- Italia: Euro 4,12 milioni;
- Europa: Euro 0,23 milioni;
- Extra-Europa: Euro 0,07 milioni.

L'EBITDA al 30 giugno 2023 si incrementa del 214,5% rispetto allo stesso periodo del 2022 passando da Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2022 a circa Euro 1,0 milioni al 30 giugno 2023.

Anche l'incidenza rispetto al valore della produzione aumenta rispetto al 30 giugno 2022, passando dal 6,5% al 20,0% per effetto, sia di una maggiore efficienza produttiva legata alle economie di scale per i maggiori volumi prodotti sia ad una maggiore marginalità generata dalla vendita degli occhiali rispetto alle mascherine.

Anche l'EBITDA aggiustato, che si genera a seguito del parziale rilascio del fondo per Rischi e Oneri, volto alla copertura di perdite future stimate necessarie all'avvio della reindustrializzazione del sito di Martignacco acquisito nel 2020, costituendo un provento di natura non caratteristica, si incrementa rispetto al 30 giugno 2022 passando, da un risultato di pareggio ad un risultato positivo per Euro 0,6 milioni al 30 giugno 2023.

L'EBIT al 30 giugno 2023 è positivo e pari a Euro 0,3 milioni, in crescita rispetto al dato negativo di Euro 0,2 migliaia registrato al 30 giugno 2022, in linea con l'incremento del fatturato descritto in precedenza.

Il Risultato netto di periodo al 30 giugno 2023, pari a circa Euro 0,1 milioni, è in aumento rispetto al dato dello stesso periodo del 2022, pari a circa Euro -0,2 milioni.

## **INFORMATIVA SULL'AMBIENTE**

In materie di politica ambientale, la Società continua a promuovere azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e che rispondono alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Ad ulteriore conferma dell'attenzione, la Società ha ottenuto in data 19/06/2023 la certificazione ISO

14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

## **INFORMATIVA SUL PERSONALE**

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. La Società al 30.06.2023 impiega 145 addetti così suddivisi:

Qualifica	30/06/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	21	17	4
Operai	122	127	-5
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>146</b>	<b>-1</b>

Nel corso del primo semestre del 2023 si è registrato un decremento di 1 unità.

Nei primi sei mesi del 2023 la Società ha fatto ricorso alla Cassa interazione guadagni straordinaria con la causale del Contratto di Solidarietà (art. 21, comma1, lett. c), D.Lgs. n. 148/2015) con decorrenza dal 21 febbraio 2022 e scadenza 20 febbraio 2023, poi rinnovata per un ulteriore anno fino al 20 febbraio 2024.

## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del primo semestre 2023 la Società ha portato avanti l'attività di R&S&I (Ricerca Sviluppo e Innovazione), finalizzata alla realizzazione di occhiali per ipo-vedenti (brevetto "iSee") e ha sostenuto complessivamente costi capitalizzati pari a Euro 115.136.

## **INVESTIMENTI**

La Società nel corso del primo semestre 2023 ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:

- realizzazione di un brevetto industriale relativo ad occhiali per ipo-vedenti, che ha comportato la capitalizzazione di costi per Euro 115.136;
- capitalizzazione di costi per l'ammissione alla quotazione per Euro 278.716;
- costi per l'acquisto del marchio IVISION per Euro 510.643;
- costi per lo sviluppo di nuovi modelli di occhiali e integrazioni software gestionali per Euro 280.699;
- acquisto di macchinari e attrezzature per l'internalizzazione di alcuni processi produttivi, in precedenza esternalizzati, e per l'efficientamento della capacità produttiva che ha comportato la capitalizzazione di costi per Euro 369.483.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIALE ED ALTRE PARTI CORRELATE**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene partecipazioni societarie. In particolare, alla data del 30.06.2023 i rapporti esistenti con la società controllante e collegate possono essere riassunti come segue:

Importi in €

Voce	Ivision S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.)
Ricavi vendita mascherine	5.461
Costi per servizi capogruppo	145.000
Costi per noleggio macchinari	108.000
Costi per acquisto MP per mascherine	882
Fattura per riaddebito leasing	8.507
Costi per servizi quotazione	118.800
Fattura per Marchio "IVISION"	500.000
Crediti Commerciali	240.485
Crediti Non Commerciali	36.364
Debiti Commerciali	224.941

La Società ha in essere con la società Ivision S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.) i seguenti rapporti a normali valori di mercato:

- un contratto di noleggio di macchinari per Euro 18.000 mensili.
- un contratto di service per servizi accentrati e prestati alla Società, come di seguito riportato: la gestione commerciale e marketing, la gestione amministrativa e finanziaria, la gestione della produzione e logistica e la consulenza direzionale e strategia, con l'addebito di un canone mensile di Euro 25.000, fino a maggio 2023 poi, da giugno, ridotto ad Euro 20.000.
- Acquisto del marchio "IVISION" per Euro 500.000.
- Acquisto di servizi relativi all'attività di comunicazione necessarie a offrire la massima visibilità della società nel percorso di quotazione fatto, per Euro 118.800.

Il valore dei crediti commerciali fa riferimento al residuo ancora da incassare per la vendita di un macchinario del 2022. Il valore dei crediti aventi natura non commerciale fanno riferimento alla quota di TFR, ferie/ROL e ratei di 13ma mensilità, per n. 4 dipendenti trasferiti dalla Innovatek S.r.l. (già Ivision S.r.l.) alla Ivision Tech S.p.A. in data 01 aprile 2023. Mentre i debiti commerciali fanno riferimento al residuo da pagare per l'attività di service, per il noleggio di macchinari e servizi per la quotazione.

Si precisa che alla data del 25 luglio 2023, la totalità dei debiti e dei crediti verso la parte correlata risultano estinti.

### **AZIONI PROPRIE**

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la Società non detiene azioni proprie.

### **AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE**

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la Società non detiene quote della società controllante.

### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO**

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo, si segnala che In data 18 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le necessarie procedure di corporate governance e parte della documentazione propedeutica all'ammissione della Società a quotazione su Euronext Growth Milan.



La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" ("Warrant") in data 1 agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di Euro 2 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da apposito aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a Euro 1,15 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a circa Euro 12 milioni.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 1.738.500 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni azione ordinaria detenuta. I suddetti Warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 2.604.167 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant posseduti con strike price crescente a partire dal prezzo di IPO, in ragione del 10% annuo, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1 luglio 2024 - 15 luglio 2024; ii) 1 luglio 2025 - 15 luglio 2025; iii) 1 luglio 2026 - 15 luglio 2026. Alla data della presente relazione risultano in circolazione n. 1.738.500 Warrant.

La seguente tabella illustra la compagine sociale, secondo le risultanze del libro soci nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione alla data della presente relazione di iVision Tech:

Azionista	N. azioni	% capitale sociale
Effe Group S.r.l. (*)	4.768.000	68,72%
Marinelli Marcello	156.000	2,25%
Beretta Giorgio	104.000	1,50%
Brighenti Stefano	104.000	1,50%
Moretton Gianfranco	52.000	0,75%
Fulchir Eva	16.000	0,23%
Mercato	1.738.500	25,06%
<b>Totale</b>	<b>6.938.500</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%.

Tutti gli azionisti non inclusi nel "Mercato" sono soggetti a vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla data di inizio negoziazioni.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di iVision Tech è pari a Euro 1.734.625 suddiviso in n. 6.938.500 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 22 settembre 2023, è stato acquistato, attraverso una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien sas con sede a Morez à Hauts-de Brie in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro laminato. Grazie a questa operazione iVision Tech, tramite la costituzione di una newco posseduta integralmente, andrà a rilevare i marchi "Henry Jullie" e "Henry Jullien Manufacture", nonché lo stock di prodotti semifiniti e finiti attualmente a magazzino e il relativo know-how di progettazione permettendo di aggiungere al Made in Italy anche il Made in France. In questo modo da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con un'identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall'altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell'occhialeria famosa nel mondo.

Nello specifico, il ramo d'azienda oggetto dell'asta è costituito dai seguenti elementi:

- immobilizzazioni immateriali, quali: marchi “Henry Jullien” ed “Henry Jullien Manufacture”, software e pacchetti software, avviamento clienti, know-how progettazione;
- immobilizzazioni materiali: mobili e attrezzature per ufficio, attrezzature di produzione, impianti di produzione;
- magazzino: materie prime, imballi, semifiniti e prodotti finiti, materiale pubblicitario;
- personale: n. 16 dipendenti, con carico di tutte le somme dovute in relazione ai diritti acquisiti;
- autorizzazioni amministrative, legali, certificazioni, approvazione e qualifiche necessarie per il funzionamento.

Il valore economico dell’intera operazione, già corrisposto tramite risorse proprie, è stato pari a Euro 150.000,00.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Dopo la quotazione sul mercato EGM della Borsa di Milano e la raccolta di circa 2 milioni di euro la società IVISION TECH ha cominciato a valutare l’implementazione delle iniziative strategiche prioritarie per avviare una evoluzione del proprio modello di business a supporto della competitività e della creazione di valore di lungo periodo.

La Società sarà subito impegnata:

- nel consolidamento delle partnership strategiche con i principali brand del lusso a livello internazionale
- nella diversificazione dell’attuale portafoglio clienti nel settore lusso utilizzando la potenziale capacità produttiva dello stabilimento di Martignacco con obiettivo di incrementare i livelli di marginalità
- nell’avvio della produzione di occhiali in serie limitata destinati agli ottici e ai brand emergenti e/o indipendenti sia a livello nazionale che internazionale anche attraverso la valutazione di strategie di crescita per linee esterne.

Sul fronte delle lenti progressive si iniziano a mettere in atto le azioni per l’implementazione della loro produzione, mentre, per la parte di R&D, continua lo sviluppo dei prodotti innovativi, con il progetto iSee.

In considerazione delle azioni già messe in atto e di quelle previste, la Società ritiene che sia possibile confermare l’obiettivo di conseguire nel 2023 margini (EBITDA) positivi, in crescita rispetto a quelli realizzati nel 2022.

### **USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO**

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere ad alcuna indicazione.

### **SEDI SECONDARIE**

In osservanza di quanto disposto dall’art. 2428 del Codice Civile, si dà seguito evidenza della sede operativa secondaria della Società:

Indirizzo	Località
-----------	----------

**ALTRE INFORMAZIONI**

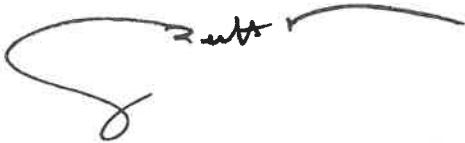
Gli organi deleganti hanno riferito nei termini di Statuto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società.

\* \* \*

Milano, 26 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente

Giorgio Beretta

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Beretta', written over a horizontal line.

Dati anagrafici	
denominazione	IVISION TECH S.P.A.
sede	20122 MILANO (MI) VIA A. ALBRICCI, 8
capitale sociale	1.734.625,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	
partita IVA	05103540265
codice fiscale	05103540265
numero REA	MI 2689239
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	32.50.50
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	30/06/2023	31/12/2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	217.565	265.445
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	332.345	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	801.138	273.635
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	278.716	287.000
7) altre	465.815	265.546
Totale immobilizzazioni immateriali	2.095.579	1.091.626
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.459.133	1.476.588
2) impianti e macchinario	4.774.840	4.927.385
3) attrezzature industriali e commerciali	346.009	244.360
4) altri beni	21.769	14.609
5) immobilizzazioni in corso e acconti		46.000
Totale immobilizzazioni materiali	6.601.751	6.708.942
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni		
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso imprese controllate		
<b>b) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
<b>d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.800	20.800
Totale crediti verso altri	55.800	20.800
Totale crediti	55.800	20.800
3) altri titoli	649	649
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	56.449	21.449
Totale immobilizzazioni (B)	8.753.779	7.822.017
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	577.217	570.104
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.061.848	642.242
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.061.911	1.774.974
5) acconti		
Totale rimanenze	2.700.976	2.987.320
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.959	1.141.137
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	1.217.959	1.141.137
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
<b>3) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	946.827	694.049
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	946.827	694.049
5-ter) imposte anticipate		
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.029	364.132
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso altri	350.029	364.132
Totale crediti	2.514.815	2.199.318
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.630.477	752.885
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	166	1.248
Totale disponibilità liquide	1.630.643	754.133
Totale attivo circolante (C)	6.846.434	5.940.771
D) Ratei e risconti	26.154	46.138
Totale attivo	15.626.366	13.808.926
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.300.000	800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	3.075.123	3.075.123
IV - Riserva legale	17.947	
V - Riserve statutarie		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		20.750
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	45.628	24.878
Totale altre riserve	45.628	45.628
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.023	(221.435)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	136.451	282.407
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	4.618.172	3.981.723
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	594.618	648.674
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	340.000	680.000
Totale fondi per rischi ed oneri	934.618	1.328.674
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.494.536	1.645.924
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) obbligazioni</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		

<b>2) obbligazioni convertibili</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
<b>3) debiti verso soci per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	820.690	788.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.738.403	2.432.901
Totale debiti verso banche	4.559.093	3.221.695
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.909	57.909
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	7.909	57.909
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.606.374	1.892.200
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	1.606.374	1.892.200
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
<b>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.419	341.531
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	498.419	341.531
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.655	273.363
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.655	273.363
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.560	707.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.088.560	707.352
Totale debiti	8.073.011	6.494.050
E) Ratei e risconti	506.031	358.555
Totale passivo	15.626.366	13.808.926

	30/06/2023	30/06/2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.423.649	3.251.445
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(293.457)	838.212
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	353.554	145.000
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	79.261	169.304
altri	358.586	422.884
Totale altri ricavi e proventi	437.847	592.188
Totale valore della produzione	4.921.593	4.826.844
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	364.025	711.572
7) per servizi	1.319.625	1.354.945
8) per godimento di beni di terzi	177.489	59.614
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.375.957	1.058.328
b) oneri sociali	477.168	518.710
c) trattamento di fine rapporto	142.022	201.207
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.995.148	1.778.245
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	181.242	87.852
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	476.673	431.256
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	657.915	519.108
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.113)	596.463
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	88.461	13.132
Totale costi della produzione	4.595.550	5.033.079
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	326.043	(206.235)
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
da imprese controllate		



da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	145.076	18.882
Totale interessi e altri oneri finanziari	145.076	18.882
17-bis) utili e perdite su cambi	11.958	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(133.118)	(18.882)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
<b>19) svalutazioni</b>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	192.925	(225.117)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	110.531	
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(54.057)	(54.057)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.474	(54.057)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	136.451	(171.061)

	30/06/2023	30/06/2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	136.451	(171.061)
Imposte sul reddito	56.474	(54.057)
Interessi passivi/(attivi)	133.118	18.882
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	326.043	(244.000)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	142.022	201.207
Ammortamenti delle immobilizzazioni	657.915	519.108
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(385.028)	

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	419.909	720.315
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	740.952	476.316
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	286.344	(241.748)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(76.822)	(581.823)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(285.826)	647.046
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.984	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	147.476	(47)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	450.166	(182.923)
Totale variazioni del capitale circolante netto	541.592	(359.496)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.282.544	116.820
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(224.696)	18.882
(Imposte sul reddito pagate)	(26.716)	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(293.410)	(293.411)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(544.821)	(274.529)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	737.723	(157.708)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(369.481)	(336.793)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.185.194)	(123.430)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.554.675)	(460.223)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	218.157	709.129
Accensione finanziamenti	1.700.000	992.000
(Rimborso finanziamenti)		(107.867)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	500.000	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.693.463	1.593.262
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	876.512	975.331
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	752.885	208.677
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.248	1.993
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	754.133	210.670
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.630.477	1.180.676
Assegni		
Danaro e valori in cassa	166	5.325
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.630.643	1.186.001

Di cui non liberamente utilizzabili		
-------------------------------------	--	--

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

# Nota integrativa al Bilancio intermedio chiuso al 30/06/2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio infrannuale, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di periodo pari a Euro 136.451 riferito alla data del 30/06/2023.

iVision Tech S.p.A. («iVision Tech» o la «Società»), PMI Innovativa quotata su Euronext Growth Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 3 agosto 2023, è attiva nella progettazione e produzione di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato, e di occhiali combinati (frontali in acetato e aste in metallo), agendo come wholesaler in collaborazione con importanti brand internazionali del settore luxury. iVision Tech gestisce un ciclo produttivo integrato composto da 36 processi produttivi concatenati che vanno dal disegno a mano e/o dalla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio. Nello svolgimento del proprio business, la Società opera attraverso due divisioni:

- iVision Eyewear: attiva nelle fasi di design, sviluppo prototipi, industrializzazione e mass production di occhiali in acetato attraverso l'utilizzo di macchinari e software all'avanguardia;

- iVision R&D: divisione specifica per la ricerca e sviluppo, concentrata sulle innovazioni tecnologiche da applicare agli occhiali.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre del 2023, si segnala che, in data 8 febbraio 2023 l'Assemblea della Società ha conferito alla società RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede a Milano in Via San Prospero n. 1, iscritta al Registro dei Revisori legali presso il MEF al n. 155781 del 7/07/2009, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

In data 31 gennaio 2023 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A. per un importo complessivo di Euro 1,7 milioni, con durata 72 mesi, tasso variabile (euribor 1 mese + spread 5%) e finalizzato a sostenere gli investimenti.

Si evidenzia, inoltre, che la Società ha stipulato in data 20 febbraio 2023 un Verbale di Accordo con le Organizzazioni Sindacali di un "Contratto di solidarietà" per il periodo dal 21 febbraio 2023 al 20 febbraio 2024, per la riduzione massima dell'orario di lavoro settimanale, nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a n. 145 unità su un organico complessivo di n. 146 unità.

Questa operazione si configura all'interno del percorso di assorbimento nell'attività lavorativa dei n. 181 dipendenti ex Safilo.

In data 15 marzo 2023, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società che ha deliberato:

- un aumento del capitale sociale di nominali Euro 500.000,00, destinando il medesimo al socio IVISION S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.), attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION";
- la trasformazione della Società dalla sua attuale forma giuridica a quella di società per azioni;
- l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla forma giuridica società per azioni e portante, fra l'altro, il trasferimento della sede da Treviso a Milano.

L'assetto proprietario della Società post aumento di Capitale sociale di cui sopra era così rappresentato: IVISION S.r.l. n. 1.296.000 azioni che rappresentano il 99,69% del Capitale sociale, Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

Tali variazioni sono decorse a partire dal 27 marzo 2023, dopo l'iscrizione in pari data dell'atto notarile presso il Registro delle Imprese di Milano.

In data 6 aprile 2023 e 13 aprile 2023 la controllante IVISION S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.) ha ceduto a valore nominale la

totalità delle azioni di iVision Tech S.p.A. L'azionariato della Società a seguito della cessione descritta è risultato essere il seguente:

- Effe Group S.r.l. (società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) n. 1.192.000 azioni che rappresentano il 91,69% del Capitale sociale;
- Marinelli Marcello n. 39.000 azioni che rappresentano il 3,00% del Capitale sociale;
- Brighenti Stefano n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Beretta Giorgio n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Moretton Gianfranco n. 13.000 azioni che rappresentano il 1,00% del Capitale sociale;
- Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea ha deliberato la nomina del collegio sindacale nelle persone dei signori Pieri Marco (Presidente), Pecorari Lucio e Frizzarin Selena (Sindaci Effettivi), Pobega Rodolfo e Crevatin Giancarlo (Sindaci Supplenti), con l'incarico relativo al controllo di vigilanza ai sensi dell'art. 2043 primo comma codice civile.

In data 14 giugno 2023 la Società è stata iscritta nella Sezione Speciale PMI Innovative del Registro Imprese, avendo nel corso dell'esercizio 2022 avendo depositato un brevetto per la realizzazione di occhiali per ipo-vedenti (iSee) e sostenuto spese di sviluppo superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione, godendo di una serie di agevolazioni (D.Leg. 179/2012 "Decreto Crescita 2.0", convertito con Legge 221/2012).

Nel corso del primo semestre la Società ha continuato a lavorare all'ambizioso percorso volto alla quotazione presso il mercato Euronext Growth Milan di Borsa italiana S.p.A.. In data 22 giugno 2023, infatti, in sede ordinaria, i soci hanno approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan conferendo all'organo amministrativo ogni necessario potere per dare attuazione alla prospettata operazione di quotazione. L'Assemblea ordinaria dei soci ha inoltre nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri, con efficacia sospensivamente condizionata al rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan e dalla relativa data, nelle persone di:

- Beretta Giorgio Presidente
- Fulchir Stefano Amministratore Delegato
- Fulchir Eva Amministratore delegato
- Marinelli Marcello Consigliere delegato
- Brighenti Stefano Consigliere delegato
- Marchesini Giulio Consigliere
- Bertossi Alberto Consigliere indipendente

Nella stessa Assemblea, riunitasi in sede straordinaria, i soci hanno deliberato in merito ad alcune ulteriori attività propedeutiche al processo di quotazione, di cui (i) il frazionamento e la dematerializzazione delle azioni ordinarie della Società, (ii) l'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan e (iii) le necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale al fine di recepire le norme e le best practice valide per le società quotate su Euronext Growth Milan.

### **Criteri di formazione**

Il Bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le relative note illustrative. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, le note illustrative hanno la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio intermedio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 (anche detto nel proseguo "Periodo").

Il Bilancio intermedio è stato predisposto sulla base dei principi e dei criteri di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che si riportano per completezza. In particolare, i principi di valutazione adottati per il Bilancio intermedio al 30 giugno 2023 sono conformi alla normativa civilistica vigente. Il Bilancio intermedio è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 30 relativo ai Bilanci Intermedi.

Nella redazione del Bilancio intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione

dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio intermedio sono stati valutati distintamente.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Nel bilancio in commento non sono state effettuate: compensazioni di crediti e debiti tributari, di contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. Per cui nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati cambi nei criteri di valutazione e nelle stime contabili.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio.

Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

## **Presupposto della continuità aziendale**

Il bilancio intermedio in commento nella presente nota è stato redatto nel presupposto della prospettiva di continuità aziendale in quanto l'organo amministrativo, ha verificato che non sussistono segnali di squilibrio finanziario di cui all'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi d'impresa") e l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha modificato i principi contabili applicati rispetto agli esercizi precedenti.

## Correzione di errori rilevanti

Non vi sono voci da segnalare nel bilancio in commento.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso del periodo non sono state apportate variazioni ai principi contabili utilizzati, rispetto all'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili sufficienti a coprire il valore netto contabile ancora da ammortizzare. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% o con un'aliquota inferiore in ragione della sua residua utilità futura. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

#### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
-----------	----------------

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5%
Arredamento	15%
Telefoni	20%
Macchine d'ufficio	12%
Attrezzature	25%

Nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 2423 commi 4 e 5 del Codice civile, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, la Società ha rivalutato i macchinari acquisiti dalla Safilo Industrial s.r.l., sulla base della stima mobiliare redatta dal Geom. Satin Fabio in data 05/07/2021. Tale rivalutazione permane anche nel periodo 2023.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite, per la maggior parte, da depositi cauzionali su contratti di affitto di due capannoni.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del F.I.F.O., ed il costo di riacquisto o di sostituzione. Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi industriali diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in carico alla società, tenuto conto anche dell'ammontare accollato in sede di acquisto del ramo d'azienda

nell'anno precedente e determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

## **Contabilizzazione dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso;
- i contributi in conto capitale e i crediti d'imposta sugli investimenti vengono iscritti in Bilancio al momento dell'accertamento del beneficio e sono riconosciuti a conto economico mediante apposite scritture di risconto lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui fanno riferimento;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari". Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue. Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.



## Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.095.579	1.091.626	1.003.953

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 30/06/2023 ad Euro 2.095.579, in incremento rispetto al 31/12/2022 per Euro 1.003.953.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	478.802			301.399		287.000	382.339	1.449.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	213.357			27.764			116.793	357.914
Valore di bilancio	265.445			273.635		287.000	265.546	1.091.626
<b>Variazioni nel periodo</b>								
Incrementi per acquisizioni			115.136	805.056		278.716	265.003	1.472.194
Spostamenti da una voce all'altra			234.700	(234.700)		287.000		287.000
Ammortamento dell'esercizio	47.880		17.492	42.852			64.734	181.241
Totale variazioni	(47.880)		332.344	527.504		(8.284)	200.269	1.003.953
<b>Valore di fine periodo</b>								
Costo	478.802		332.344	871.755		278.716	647.342	2.634.734
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	261.237		17.492	70.616			181.527	539.155
Valore di bilancio	217.565		332.344	801.139		278.716	465.815	2.095.579

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative al 1° semestre 2023 previsto dal decreto Milleproroghe, all'articolo 3 comma 8 del DI 198/2022, che ha esteso tale facoltà anche all'esercizio in corso.

Pertanto, nel semestre corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

#### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'acquisto del ramo d'azienda dalla ex Safilo per Euro 402.384, avvenuto ad ottobre 2020, ed ai costi di addestramento del personale per Euro 76.418.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Ai fini di una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare i costi sostenuti per brevetti sotto questa voce anziché sotto la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili per un importo di Euro 237.400. Nel corso dell'anno i costi sostenuti per il brevetto iSee sono stati pari ad Euro 115.136, con ammortamenti pari ad Euro 17.492.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

I costi sostenuti per l'acquisto di concessioni, marchi e diritti simili ammontano ad Euro 805.056 e fanno riferimento ai costi per l'acquisto del marchio IVISION per Euro 510.643 ed ai costi capitalizzati per le licenze software e lo sviluppo del proprio gestionale per Euro 369.396.

**Immobilizzazioni in corso**

Le immobilizzazioni in corso ammontano ad Euro 278.716, fanno riferimento ai costi per l'ammissione alla quotazione.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

Le altre immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento per Euro 181.527, ammontano ad Euro 465.815 e fanno riferimento ai costi per la formazione del personale, per l'implementazione della rete commerciale e ai costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli.

**Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.601.751	6.708.942	(107.191)

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 30/06/2023 ad Euro 6.601.751, in decremento rispetto al 31/12/2022 per Euro (107.191).

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.547.644	6.376.501	335.242	19.054	46.000	8.324.441
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.056	1.449.116	90.882	4.445		1.615.499
Valore di bilancio	1.476.588	4.927.385	244.360	14.609	46.000	6.708.942
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		253.922	106.392	9.169		369.481
Riclassifiche (del valore di bilancio)			46.000		(46.000)	0
Ammortamento dell'esercizio	17.455	406.467	50.742	2.009		476.673
Totale variazioni	(17.455)	(152.545)	101.649	7.160	(46.000)	(107.190)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.547.644	6.630.423	487.633	28.223		8.693.923
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.511	1.855.583	141.624	6.454		2.092.172
Valore di bilancio	1.459.133	4.774.840	346.009	21.769		6.601.751

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), ciò a seguito del non utilizzo dei macchinari per la produzione di occhiali negli ultimi tre mesi del 2020 per Euro 24.877. Nell'esercizio 2021 la società a fronte del mancato ammortamento di cui sopra ha provveduto a destinare il medesimo importo a riserva indisponibile, utilizzando la riserva di rivalutazione dei macchinari rilevata contabilmente nel 2020 e liberatasi nel 2021 per gli ammortamenti di periodo.

### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati ammontano al 30 giugno 2023 ad Euro 1.459.133, di cui il valore dei terreni è pari a Euro 384.000 ed in valore netto contabile dei fabbricati è pari a Euro 1.075.133. Sia il terreno che il fabbricato si trovano nel Comune di Martignacco (UD), dove viene svolta l'attività produttiva della società, entrambi rilevati con l'atto di acquisto del ramo d'azienda ex Safilo.

### Impianti e macchinario

Gli impianti ed i macchinari ammontano al 30 giugno 2023 a Euro 4.774.840 riferiti sia agli impianti ed ai macchinari rilevati con l'acquisto del ramo d'azienda ex Safilo, sia agli investimenti effettuati nel corso del 2021, 2022 e primo semestre 2023, che hanno riguardato l'ammodernamento ed il miglioramento dei macchinari della divisione occhiali per aumentarne la capacità produttiva. I macchinari sono stati rivalutati nel 2020 secondo la deroga prevista all'art. 2423 C.c. dall'art. 110 del DL 104 /2020, come già citato precedentemente per un valore di Euro 3.100.000. La rivalutazione ha soli effetti civilistici.

### Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano al 30 giugno 2023 a Euro 346.009, rilevate in parte con l'acquisto del ramo d'azienda ex Safilo nel 2020, ed in parte acquisite nel corso del 2021, 2022 e nel primo semestre 2023 per il funzionamento dell'attività della divisione occhiali.

### Altri beni

Gli altri beni ammontano al 30 giugno 2023 a Euro 21.769 e sono riferiti alle macchine d'ufficio ed agli arredi della sede dell'attività produttiva a Martignacco.

### Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, si conferma che nella società non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
56.449	21.449	35.000

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti per depositi cauzionali versati dalla Società a garanzia di: n. 2 contratti di affitto su fabbricati utilizzati per l'esercizio dell'attività d'impresa con scadenza per entrambi ottobre 2026 per Euro 20.500; n. 1 contratto di somministrazione dell'utenza gas per Euro 300.

Si evidenzia che nel corso del primo semestre 2023 è stato stanziato un importo di Euro 35.000, quale deposito cauzionale alla società fornitrice di energia elettrica, A2A Energia S.p.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	20.800	35.000	55.800	20.800
Totale crediti immobilizzati	20.800	35.000	55.800	20.800

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società detiene n. 250 azioni della Banca BCC Pordenonese e Monsile iscritte al loro valore di costo per Euro.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo							649	
Valore di bilancio							649	
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo							649	
Valore di bilancio							649	

Non vi sono variazioni intervenute nel periodo

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.700.976	2.987.320	(286.344)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	570.104	7.113	577.217
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	642.242	419.606	1.061.848
Prodotti finiti e merci	1.774.974	(713.063)	1.061.911
Totale rimanenze	2.987.320	(286.344)	2.700.976

Le materie prime al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 577.217, destinate principalmente per Euro 291.747 alla produzione di occhiali e per Euro 278.357 alla realizzazione di mascherine

I semilavorati al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 1.061.848, ed il loro incremento per Euro 419.606 è interamente riferito agli occhiali che si trovano all'interno del ciclo produttivo.

I prodotti finiti e merci ammontano al 30 giugno 2023 a Euro 1.061.911, in decremento rispetto all'esercizio precedente per la riduzione di prodotti finiti sia mascherine, per Euro 490.736, sia occhiali per Euro 222.327.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.514.815	2.199.318	315.454

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 2.514.815 con un incremento di Euro 315.454 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dato prevalentemente da un incremento dei crediti verso clienti per Euro 76.822, in linea con l'aumento del fatturato di realizzazione di occhiali in conto lavoro e per l'aumento dei crediti tributari per Euro 252.778 di cui per crediti d'imposta per Euro 283.495.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.141.137	76.822	1.217.959	1.217.959		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	694.049	252.778	946.827	946.827		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	364.132	(14.103)	350.029	350.029		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.199.318	315.454	2.514.815	2.514.815		

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto non sono previsti costi di transazione iniziali che richiedano la determinazione di un tasso di interesse effettivo e sono con scadenza inferiore a 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 30/06/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.217.959	946.827	350.029	2.514.815
Totale	1.217.959	946.827	350.029	2.514.815

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio al 30 giugno 2023 attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

#### Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.630.643	754.133	876.510

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 1.630.643, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 876.510, in linea con l'aumento di fatturato per la realizzazione di montature di occhiali da vista e occhiali da sole, in prevalenza in conto lavoro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	752.885	877.592	1.630.477
Denaro e altri valori in cassa	1.248	(1.082)	166
Totale disponibilità liquide	754.133	876.510	1.630.643

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Si fa rinvio al Rendiconto finanziario per la comprensione analitica dei motivi che spiegano l'aumento delle disponibilità liquide cresciute per Euro 876.510.

**Ratei e risconti attivi**

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.154	46.138	(19.984)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 30/06/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	46.138		46.138
Variazione nell'esercizio	(19.984)		(19.984)
Valore di fine esercizio	26.154		26.154

I ratei attivi si riferiscono ad un residuo di contributo la cui competenza è anticipata, mentre i risconti attivi sono relativi a pagamento per l'affitto di un macchinario la cui competenza è da attribuirsi agli esercizi successivi.

**Nota integrativa, passivo e patrimonio netto****Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.618.172	3.981.723	636.449

Il patrimonio netto della società al 30 giugno 2023 ammonta a Euro 4.618.172, che ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 636.449, dato dall'aumento del Capitale Sociale nel corso del primo semestre 2023 per Euro 500.000 destinato all'allora socio IVISION S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.), attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION" e dall'utile d'esercizio del primo semestre 2023 di Euro 136.451.

Per cui al 30.06.2023 il capitale sociale della società è detenuto dai seguenti azionisti:

Effe Group S.r.l. (società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 1.192.000, che rappresenta il 91,69%; Marinelli Marcel per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 39.000, che rappresenta il 3,00%; Brighenti Stefano per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 26.000, che rappresenta il 2,00%; Beretta Giorgio per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 26.000, che rappresenta il 2,00%; Moretton Gianfranco per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 13.000, che rappresenta il 1,00%; Fulchir Eva per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 4.000, che rappresenta lo 0,31%.

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	800.000			500.000				1.300.000
Riserve di rivalutazione	3.075.123							3.075.123
Riserva Legale				17.947				17.947
Versamenti in conto futuro	20.750				(20.750)			

aumento di capitale							
Varie altre riserve	24.878				20.750		45.628
Totale altre riserve	45.628						45.628
Utili (perdite) portati a nuovo	(221.435)			264.458			43.023
Utile (perdita) dell'esercizio	282.407				(282.407)	136.451	136.451
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	3.981.723			782.405	(282.407)	136.451	4.618.172

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo copertura perdite	20.750
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	24.878
Totale altre riserve	45.628

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

-la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, di cui ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies: Riserva indisponibile DL 104/2020 per Euro 24.878.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.300.000		B			
Riserve di rivalutazione	3.075.123		A,B	3.075.123		
Riserva Legale	17.947		A,B			
<b>Altre riserve</b>						
Fondo copertura perdite	20.750		C	20.750		
Varie altre riserve	24.878					
Totale altre riserve	45.628					
Utili portati a nuovo	43.023		A,B,C,D	43.023		
Totale	4.481.721			3.138.896		
Quota non distribuibile				2.095.579		
Residua quota distribuibile				1.043.317		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

**Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Al 30 giugno 2023, non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

**Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto**

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	400.000		2.822.789	76.526	3.299.315
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	400.000				400.000
Altre variazioni					
incrementi			76.527		76.527
decrementi				(76.526)	(76.526)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				282.407	282.407
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	800.000		2.899.316	282.407	3.981.723
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi	500.000	17.947	264.458		782.407
decrementi				(282.407)	(282.407)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				136.451	136.451
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.300.000	17.947	3.163.774	136.451	4.618.172

**Fondi per rischi e oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
934.618	1.328.674	(394.056)

I fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 934.618 in decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 394.056. I fondi per rischi e oneri si riferiscono al: Fondo imposte differite per Euro 648.674 accantonato nel 2020 a fronte della rivalutazione dei macchinari ai sensi del DL 104/20, per la quale non è stata versata la relativa imposta sostitutiva al fine di allineare i valori contabili con i valori fiscali. Per cui a seguito degli ammortamenti dei macchinari rivalutati di periodo si procede in maniera sistematica a smontare il fondo imposte differite. Nel primo semestre 2023 il rilascio del fondo è stato di Euro 54.056. Fondo oneri per perdite rivenienti dal ramo d'azienda ex Safilo acquisito nel 2020 per Euro 680.000. Tale fondo è stato rilasciato nel primo semestre 2023 per Euro 340.000, pari alle perdite realizzate dal ramo d'azienda acquisito ex Safilo nell'esercizio.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri del periodo:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri



Valore di inizio esercizio		648.674		680.000	1.328.674
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Utilizzo nell'esercizio		54.056		340.000	394.056
Totale variazioni		(54.056)		(340.000)	(394.056)
Valore di fine esercizio		594.618		340.000	934.618

Per una descrizione della natura dei fondi si rimanda a quanto scritto in precedenza.

#### Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.494.536	1.645.924	(151.388)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e pagamenti corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.645.924
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	142.022
Utilizzo nell'esercizio	293.410
Totale variazioni	(151.388)
Valore di fine esercizio	1.494.536

#### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.073.011	6.494.050	1.578.961

I debiti al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 8.073.011 in incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.578.961. L'incremento è prevalentemente riferito all'accensione di un nuovo mutuo per Euro 1.700.000 con l'istituto di credito Banca Progetto s.p.a..

#### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.221.695	1.337.398	4.559.093	820.690	3.738.403	
Acconti	57.909	(50.000)	7.909	7.909		
Debiti verso fornitori	1.892.200	(285.826)	1.606.374	1.606.374		
Debiti tributari	341.531	156.888	498.419	498.419		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.363	39.293	312.656	312.656		
Altri debiti	707.352	381.208	1.088.560	1.088.560		
Totale debiti	6.494.050	1.578.961	8.073.011	4.336.418	3.736.593	

Il saldo del debito verso banche al 30 giugno 2023, pari a Euro 4.559.093, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si ricorda che nell'esercizio 2022 la società ha acceso un nuovo mutuo per Euro 1.530.000 e nel corso del primo semestre 2023 ha sottoscritto un nuovo finanziamento per Euro 1.700.000 con l'Istituto di credito Banca Progetto s.p.a.. Si riporta inoltre che i debiti verso banche sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto di durata inferiore ai 12 mesi ed i costi di transazione iniziali sono da considerarsi irrilevanti se non nulli. Per cui i debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Gli altri debiti fanno riferimento in prevalenza ai debiti per "dipendenti ferie e permessi ancora da godere" per Euro 548.819, debiti per "dipendenti conto liquidazione" per Euro 294.213 e debiti per "salari e stipendi" da pagare relativi al mese di giugno 2023 per Euro 210.722.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 30 giugno 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	4.559.093	7.909	1.606.374	498.419	312.656	1.088.560	8.073.011
Totale	4.559.093	7.909	1.606.374	498.419	312.656	1.088.560	8.073.011

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.340.142			4.340.142	218.951	4.559.093
Acconti					7.909	7.909
Debiti verso fornitori					1.606.374	1.606.374
Debiti tributari					498.419	498.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					312.656	312.656
Altri debiti					1.088.560	1.088.560
Totale debiti	4.340.142			4.340.142	3.732.869	8.073.011

Le garanzie sono le seguenti:

-Ipoteca su immobile per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";

-Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea che non risultano imputati debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti effettuati da soci della società.

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
506.031	358.555	147.476

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	358.555		358.555
Variazione nell'esercizio	147.476		147.476
Valore di fine esercizio	506.031		506.031

I ratei e risconti passivi si riferiscono prevalentemente ai risconti passivi per il rinvio agli esercizi successivi dei contributi che non sono di competenza alla data del 30 giugno 2023, riferiti ai crediti d'imposta per investimenti in beni industria 4.0, investimenti in beni non 4.0 e per investimenti in beni strumentali rientranti nella nuova Sabatini. Non sussistono, al 30 giugno 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
4.921.593	4.826.844	94.749

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.423.649	3.251.445	1.172.204
Variazioni rimanenze prodotti	(293.457)	838.212	(1.131.669)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	353.554	145.000	208.554
Altri ricavi e proventi	437.847	592.188	(154.341)
<b>Totale</b>	<b>4.921.593</b>	<b>4.826.844</b>	<b>94.749</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano al 30 giugno 2023 a Euro 4.423.649, con un incremento rispetto al periodo 30 giugno 2022 di Euro 1.172.204.

Si riporta di seguito un dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	variazione
Ricavi vendita occhiali	3.932.872	2.499.057	1.433.815
Ricavi vendita mascherine	490.776	752.387	(261.611)
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>4.423.649</b>	<b>3.251.445</b>	<b>1.172.204</b>

Tra le variazioni di rilievo si evidenzia che i ricavi per la vendita di occhiali che si incrementano per Euro 1.433.815, mentre quelli derivanti dalla vendita di mascherine si riducono di Euro 261.611.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni per Euro 353.554 si riferiscono in prevalenza a costi sostenuti nel periodo per progetti di sviluppo di prodotti realizzati e per l'attività di ricerca per il brevetto iSee che la società sta

Gli altri ricavi e proventi per Euro 437.847 si riferiscono, prevalentemente, al rilascio del fondo oneri per le perdite realizzate dal ramo di azienda acquisito dalla ex Safilo per Euro 340.000 e dai ricavi per l'ottenimento dei crediti d'imposta per l'acquisto di beni materiali 4.0 e non 4.0.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si evidenzia come l'intero ammontare dei ricavi delle vendite sia imputabile interamente alla gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.122.616
Paesi UE	225.513
Paesi extra UE	75.520
<b>Totale</b>	<b>4.423.649</b>

### Costi della produzione

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
4.595.550	5.033.079	(437.530)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	364.026	711.572	(347.546)
Servizi	1.319.625	1.354.945	(35.320)
Godimento di beni di terzi	177.489	59.614	117.875
Salari e stipendi	1.375.957	1.058.328	317.629
Oneri sociali	477.168	518.710	(41.542)
Trattamento di fine rapporto	142.022	201.207	(59.185)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	181.242	87.852	93.390
Ammortamento immobilizzazioni materiali	476.673	431.256	45.417
Variazione rimanenze materie prime	(7.113)	596.463	603.576
Oneri diversi di gestione	88.461	13.132	75.329
<b>Totale</b>	<b>4.595.550</b>	<b>5.033.079</b>	<b>(437.530)</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e merci si riducono in maniera significativa rispetto al periodo precedente per effetto della mancata produzione di mascherine causata dal contenimento dell'epidemia COVID-19. A sua volta, la produzione di occhiali si è incrementata, con una forte prevalenza del conto lavoro sul conto pieno.

### Costi per servizi

I costi per servizi al 30 giugno 2023 ammontano a Euro 1.319.625, al periodo precedente del 30 giugno 2022 per Euro 1.354.945.

Si dettano i costi per servizi più significativi del periodo oggetto della presente nota:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022
Lavorazione di terzi	467.761	625.915
Energia Elettrica	168.070	252.613
Spese di service	145.000	125.000
Manutenz. beni propri	34.658	2.586
Gas Riscaldamento	30.807	51.247
Tenuta paghe e contabilità	27.909	17.191
Oneri di factoring	27.869	8.513
Servizio smaltimento rifiuti	16.819	10.994
Altri costi per servizi	400.732	260.906
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>1.319.625</b>	<b>1.354.945</b>

Le variazioni più significative riguardano:

- la riduzione dei costi per le lavorazioni presso terzi per € 158.154, dovuti alla internalizzazione di alcune fasi lavorative;
- la riduzione del costo dell'energia elettrica per € 84.543 e del gas per € 20.440, legate a dinamiche di mercato;
- l'aumento delle spese di manutenzione per € 32.092, per maggiore utilizzo degli impianti pre la produzione di occhiali;
- l'aumento dei costi per service per € 20.000, per i maggiori servizi offerti dalla Ivision S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.).

### Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 177.489 contro i 59.614 del periodo al 30 giugno 2022.

Si dettano i costi per godimento beni di terzi del periodo oggetto della presente nota:

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022
Noleggio deducibile	108.000	350

Fitti passivi (beni immobili)	49.460	54.570
Affitto impianti e macchinari	10.483	-
Spese condominiali	9.546	4.694
<b>Totale</b>	<b>177.489</b>	<b>59.614</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Oneri diversi di gestione

La società ha iscritti tra gli oneri diversi di gestione, prevalentemente, le imposte comunali e le tasse.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
(133.118)	(18.882)	(114.236)

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(145.076)	(18.882)	(126.194)
Utili (perdite) su cambi	11.958		11.958
<b>Totale</b>	<b>(133.118)</b>	<b>(18.882)</b>	<b>(114.236)</b>

Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono, prevalentemente, agli interessi sui mutui e finanziamenti.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	96.041
Altri	49.035
<b>Totale</b>	<b>145.076</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su mutui e finanziamenti					96.041	96.041
Interessi su altri finanziamenti					49.035	49.035
<b>Totale</b>					<b>145.076</b>	<b>145.076</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riporta che i ricavi di entità o incidenza eccezionale si riferiscono al rilascio del fondo oneri per copertura perdite derivanti dal ramo d'azienda acquistato dalla ex Safilo per Euro 340.000.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
56.474	(54.057)	110.531

Imposte	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 30/06/2022	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>110.531</b>		
IRES	80.696		80.696
IRAP	29.835		29.835

Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(54.057)	(54.057)	0
IRES	(54.057)	(54.057)	0
IRAP			
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>56.474</b>	<b>(54.057)</b>	<b>110.531</b>

**Informativa sulle perdite fiscali**

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio						
di esercizi precedenti						
Totale perdite fiscali						
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

**Nota integrativa, altre informazioni****Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	2	2	0
Impiegati	21	17	4
Operai	122	127	(5)
<b>Totale</b>	<b>145</b>	<b>146</b>	<b>(1)</b>

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	90.800	9.000

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.500
Altri servizi di verifica svolti	6.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>12.000</b>

**Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale al 30/06/2023 è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
--------------	--------	-------------------------

Quote	5.200.000	1.300.000
<b>Totale</b>	<b>5.200.000</b>	<b>1.300.000</b>

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Percentuale del Capitale Sociale in percentuale
Effe Group S.r.l.	4.768.000	1.192.000	91,69%
Marinelli Marcello	156.000	39.000	3,00%
Brighenti Stefano	104.000	26.000	2,00%
Beretta Giorgio	104.000	26.000	2,00%
Moretton Gianfranco	52.000	13.000	1,00%
Fulchir Eva	16.000	4.000	0,31%
<b>Totale</b>	<b>5.200.000</b>	<b>1.300.000</b>	<b>100,00</b>

### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società, rispetto agli impegni descritti in precedenza e che si riportano di seguito per comodità:

-Ipoteca su immobile per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";

-Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità all'art 2426 Cod Civ. si conferma che l'azienda non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) c.c., vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9). Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti. Nella tabella sottostante, si riepilogano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni poste in essere a normali condizioni di mercato con parti correlate nel corso del primo semestre 2023.

Voce	Ivision S.r.l. (ora Innovatek S.r.l.)
Ricavi vendita mascherine	5.461
Costi servizi capogruppo	145.000
Costi per noleggio macchinari	108.000
Costi per acquisti MP per mascherine	882
Fatture per riaddebito leasing	8.507
Costi per servizi quotazione	118.800
Fattura per Marchio "IVISION"	500.000
Crediti commerciali	240.485
Crediti non commerciali	36.364
Debiti commerciali	224.941

Per maggiori dettagli sulla natura dei rapporti con le parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo, si segnala che In data 18 luglio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le necessarie procedure di corporate governance e parte della documentazione propeedeutica all'ammissione della Società a quotazione su Euronext Growth Milan.

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" ("Warrant") in data 1 agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di Euro 2 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da apposito aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a Euro 1,15 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a circa Euro 12 milioni.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 1.738.500 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni azione ordinaria detenuta. I suddetti Warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 2.604.167 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant posseduti con strike price crescente a partire dal prezzo di IPO, in ragione del 10% annuo, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1 luglio 2024 – 15 luglio 2024; ii) 1 luglio 2025 – 15 luglio 2025; iii) 1 luglio 2026 – 15 luglio 2026. Alla data della presente relazione risultano in circolazione n. 1.738.500 Warrant.

La seguente tabella illustra la compagine sociale, secondo le risultanze del libro soci nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione alla data della presente relazione di iVision Tech:

Azionista	N. azioni	% capitale sociale
Effe Group S.r.l. (*)	4.768.000	68,72%
Marinelli Marcello	156.000	2,25%
Beretta Giorgio	104.000	1,50%
Brighenti Stefano	104.000	1,50%
Moretton Gianfranco	52.000	0,75%
Fulchir Eva	16.000	0,23%
Mercato	1.738.500	25,06%
<b>Totale</b>	<b>6.938.500</b>	<b>100,00%</b>

(\*) Società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%.

Tutti gli azionisti non inclusi nel "Mercato" sono soggetti a vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla data di inizio negoziazioni.

Alla data della presente relazione, il capitale sociale di iVision Tech è pari a Euro 1.734.625 suddiviso in n. 6.938.500 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 22 settembre 2023, è stato acquistato, attraverso una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien sas con sede a Morez à Hauts-de Brienne in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro



laminato. Grazie a questa operazione iVision Tech, tramite la costituzione di una newco posseduta integralmente, andrà a rilevare i marchi "Henry Jullie" e "Henry Jullien Manufacture", nonché lo stock di prodotti semifiniti e finiti attualmente a magazzino e il relativo know-how di progettazione permettendo di aggiungere al Made in Italy anche il Made in France. In questo modo da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con un'identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall'altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell'occhialeria famosa nel mondo.

Nello specifico, il ramo d'azienda oggetto dell'asta è costituito dai seguenti elementi:

- immobilizzazioni immateriali, quali: marchi "Henry Jullien" ed "Henry Jullien Manufacture", software e pacchetti software, avviamento clienti, know-how progettazione;
- immobilizzazioni materiali: mobili e attrezzature per ufficio, attrezzature di produzione, impianti di produzione;
- magazzino: materie prime, imballi, semifiniti e prodotti finiti, materiale pubblicitario;
- personale: n. 16 dipendenti, con carico di tutte le somme dovute in relazione ai diritti acquisiti;
- autorizzazioni amministrative, legali, certificazioni, approvazione e qualifiche necessarie per il funzionamento.

Il valore economico dell'intera operazione, già corrisposto tramite risorse proprie, è stato pari a Euro 150.000,00.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Data di concessione 24/01/2023 - Autorità concedente Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive: LR 13/2022 art.2 - Contributi a parziale ristoro dell'aumento dei costi energetici delle micro, piccole e medie imprese – CAR 23901 – COR 10206263, Sovvenzione/Contributo in conto interessi euro 2.000, Elemento di aiuto euro 2.000.

Data di concessione 27/01/2023 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – Garanzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 10358394, Garanzia diretta euro 1.700.000, Elemento di aiuto euro 46.580.

Data di concessione 15/03/2023 - Autorità concedente Agenzie delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163– CAR 16348 – COR 10597636, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 26.719, Elemento di aiuto euro 29.719.

Data di concessione 04/04/2023 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – controgaranzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 11180060, Garanzia diretta euro 500.000, Elemento di aiuto euro 0.

Data di concessione 04/04/2023 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – controgaranzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 11180169, Garanzia diretta euro 50.000, Elemento di aiuto euro 0.

Il presente bilancio intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

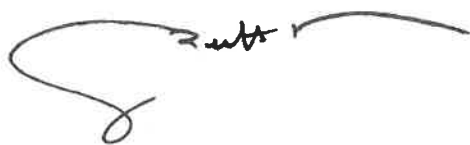
\* \* \*

Milano, 26 settembre 2023

Per il consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Beretta Giorgio

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Beretta', with a large, sweeping flourish extending to the left and a smaller flourish to the right.

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della  
**iVision Tech S.p.A.**

### *Introduzione*

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio semestrale, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della iVision Tech S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### *Portata della revisione contabile limitata*

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information performed by the Independent Auditor of Entity".

La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

### *Conclusioni*

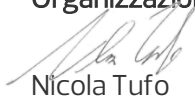
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della iVision Tech S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

### *Altri aspetti*

Il bilancio intermedio della iVision Tech S.p.A., presenta per fini comparativi dei dati economici i saldi relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2022, che non è stato sottoposto a revisione contabile limitata.

Milano, 26 settembre 2023

**RSM Società di Revisione e  
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Tufo', is written over the printed name.

Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)